

Mappe e scalette

Questo percorso serve per acquisire consapevolezza su come approcciarsi proficuamente a un testo di studio. Analisi del testo per evincere il significato di espressioni specifiche, comprensione e rielaborazione del testo finalizzata all'esposizione.

di **Federica Bergamini** 05 febbraio 2021



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Usare, nella lettura di testi informativi, strategie utili a cogliere indizi per risolvere i nodi della comprensione.
- Esporre un argomento di studio usando lessico specifico e facendo eventuali collegamenti.



ATTIVITÀ

1. [Lessico specifico](#)
2. [Prepararsi per l'esposizione di un argomento di studio](#)
3. [LABORATORIO Mappe e schemi](#)



SCHEDE, IMMAGINI E TESTI | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [SCHEDE Il lessico specifico nel testo informativo](#)
- [IMMAGINE Mappa sulle guerre civili a Roma](#)
- [TESTO Come avviene la scomparsa di una civiltà?](#)



PER APPROFONDIRE

- [LEZIONE Dentro il lessico](#)

ATTIVITÀ 1

Lessico specifico

I testi informativi si caratterizzano per la presenza di **termini-concetto**. Si tratta di termini specifici o usati in un'accezione disciplinare.

Guidiamo gli alunni nell'analizzare testi informativi con lo scopo di chiarire il significato dei termini-concetto e favorirne il progressivo utilizzo. Leggiamo per esempio il brano della **SCHEDA Il lessico specifico nel testo informativo**.

ITALIANO | Scheda Classe quinta

IL LESSICO SPECIFICO NEL TESTO INFORMATIVO

• Leggi il testo e, tenendo conto del contesto, cerca di spiegare cosa sono le guerre civili.


Le guerre civili
Dopo la morte dei Gracchi, a Roma si formarono due gruppi politici: i Popolari e gli Ottimati.
I Popolari condividevano le idee dei Gracchi e proposero una legge per migliorare le condizioni della plebe. Gli Ottimati, invece, erano quasi tutti ricchi senatori e si opposero perché non volevano perdere alcun privilegio.
Il capo dei Popolari era Caio Mario, mentre il capo degli Ottimati era Cornelio Silla.
Nell'88 a.C. iniziò una terribile **guerra civile** tra i due gruppi: il vincitore fu Silla. Egli si fece nominare dittatore, cioè capo dello Stato con tutti i poteri, e ordinò l'uccisione dei suoi avversari.

Teniamare 5, Giunti Scuola

• Segui il ragionamento e completa.
I Popolari e gli Ottimati facevano parte del popolo del
I Popolari e gli Ottimati entrarono in contrasto perché
Lo scontro politico portò a una dello stesso
Guerra civile significa

Comprendere e usare termini specifici, propri delle discipline di studio.

Il lessico specifico nel testo...

 **SCHEDA DIDATTICA**

Guidiamo gli alunni a comprendere la situazione presentata dal testo sollecitando la riflessione con domande:

- Di quale popolo si parla?
- Che cosa succede?
- Quali sono le conseguenze?

Invitiamo gli alunni, a coppie, a completare il ragionamento impostato in calce alla scheda.

Il lavoro conduce gli alunni a considerare il contesto in cui accadono i fatti e a intuire il significato da attribuire all'espressione "guerra civile".

ATTIVITÀ 2

Prepararsi per l'esposizione di un argomento di studio

Presentare un argomento di studio parlando di fronte ad altre persone implica la preparazione di un **discorso pianificato**.

L'esposizione è un discorso articolato, perciò va costruita punto per punto seguendo un filo logico e sapendo presentare adeguatamente le relazioni tra le informazioni ("imparare a farsi domande per trovare le risposte").

Conduciamo gli alunni, tappa per tappa, a effettuare il percorso di rielaborazione.

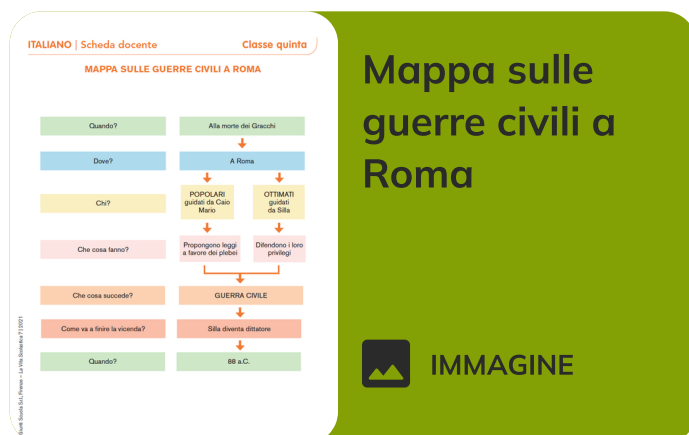
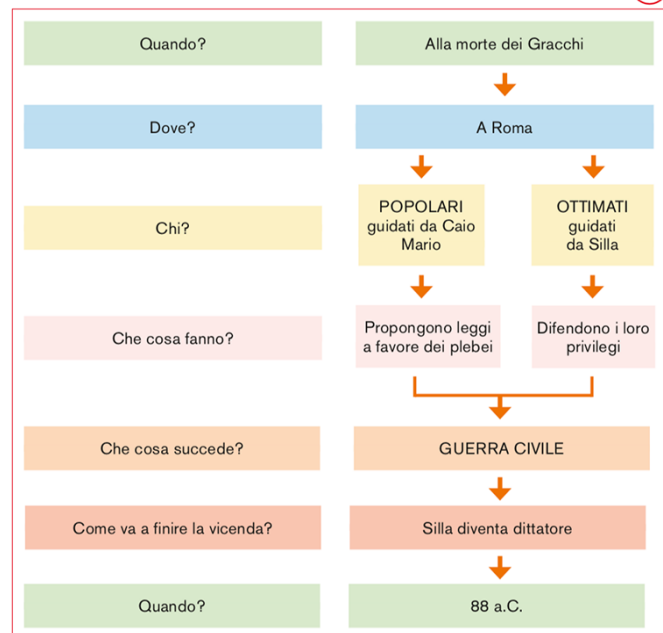
Selezione e organizzazione delle informazioni

Leggiamo attentamente il testo contenuto nella **SCHEDA II lessico specifico nel testo informativo** e, attraverso le domande "Quando? Dove? Chi? Che cosa accade?...", guidiamo gli alunni a recuperare le informazioni essenziali.

Rappresentiamo graficamente con una mappa come quella in **Fig. 1** - **IMMAGINE Mappa sulle guerre civili a Roma** i collegamenti tra le varie informazioni.

Invitiamo gli alunni, divisi in coppie, a presentare l'argomento usando la mappa creata in classe.

Fig. 1



Riflessione metacognitiva

Riflettiamo insieme: "Vi è servita la mappa per esporre l'argomento? Se sì, in che modo? Se no, perché? Basta leggere le informazioni scritte? Siete riusciti a integrare il discorso con altre informazioni presenti nel testo e che conosceste già sull'argomento? Ci sono aspetti dell'esposizione che ritenete di dover migliorare?"

Messa a punto

Conveniamo che la mappa aiuta a ricordare concetti e informazioni e a esplicitare relazioni e collegamenti (che devono essere chiari e compresi dallo studente). Tuttavia, per fare una buona esposizione, va curata anche la scelta delle parole specifiche e la formulazione del discorso.

Dedichiamo perciò un tempo adeguato a questo aspetto.

Nel **LABORATORIO**, concentriamo la nostra attenzione alla realizzazione di schemi e mappe, che risulta molto utile agli alunni per costruire il significato di ciò che stanno imparando. Organizzare le informazioni di un testo permette infatti di rendere più chiari i concetti in esso presentati. Il confronto degli elaborati di diversi alunni stimola la ricerca di significati condivisi: ragionando insieme, i bambini utilizzano “saperi reciproci” e crescono cognitivamente creando una nuova configurazione della comprensione del testo analizzato.

LABORATORIO

Mappe e schemi

Che cosa serve

TESTO Come avviene la scomparsa di una civiltà?, mappa semi-strutturata, foglio o quaderno, penne, matita, evidenziatore, colori.

ITALIANO | Testo

Classe quinta

COME AVVIENE LA SCOMPARSA DI UNA CIVILTÀ?/A

Che fine hanno fatto gli antichi Egizi? E i Romani? Perché non ci sono più i Maya o gli Aztechi e che cosa fa scomparire le civiltà, grandi o piccole, che l'uomo ha creato?

Se vi siete mai posti una domanda di questo genere, avete toccato uno dei punti più difficili del lavoro degli storici. Capire perché nascono le civiltà è complicato, ma riuscire a comprendere perché crollino lo è ancora di più. A volte succede all'improvviso e a volte è una cosa che avviene addirittura in centinaia di anni.

LA CRESCITA DELLE CIVILTÀ. In effetti "qualcuno ha pensato che le civiltà seguano un ciclo uguale per tutte, che le porta a un periodo di crescita, fino al massimo della fioritura e poi al crollo e alla scomparsa. Ma è una visione un po' troppo meccanicista", racconta Luca Castellani (che insegna all'Università Cattolica di Milano). Allora un grande storico inglese che si chiamava Тойнbee ha scritto una storia delle civiltà in dieci volumi per spiegare che «le civiltà progrediscono finché sanno rispondere alle sfide che si trovano davanti e che possono essere molto diverse: dei nemici, oppure il clima, un ambiente difficile o favorevole. Quando invece non sono più capaci di trovare buone risposte, cominciano a sfiorire».

CHE COSA È SUCCESSO AGLI EGIZI? Un'idea che sembra adatta a spiegare, per esempio, quello che accadde alla civiltà egizia, che impiegò un tempo lunghissimo a dissolversi. Molte volte nella sua storia sembrava che fosse finita e poi ricorgeva e poteva sembrare destinata a non finire mai. Invece a un certo punto un re pensò che si chiamava Cambise invase il Paese senza fare nemmeno troppa fatica e lo trasformò in una provincia del suo impero, perché la civiltà egizia era ormai esaurita, come un'auto senza più benzina. Anche se nessuno sa spiegare davvero quale fosse la benzina.

LE CIVILTÀ FINISCONO DAVVERO? Ma si può almeno trovare il momento in cui succede che una civiltà finisca? In qualche caso sì. Si può dire che il 13 agosto del 1921, quando i conquistadores spagnoli

Come avviene la scomparsa di una civiltà?

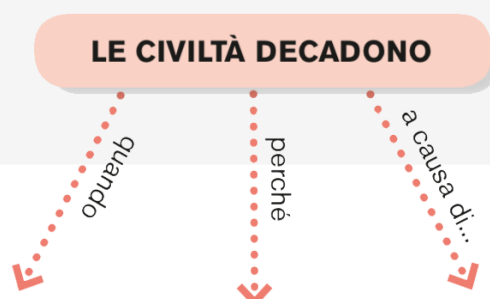
 **TESTO**

1. Dividiamo la classe in gruppi e spieghiamo che, partendo da un testo espositivo, dovranno completare o creare una mappa di sintesi.
2. Gli alunni leggono il testo e individuano quali cause possono determinare la fine di una civiltà. I bambini distinguono informazioni fondamentali e secondarie sottolineandole con colori diversi.
3. Ogni gruppo formula brevi frasi o espressioni per indicare le possibili cause della fine di una civiltà e le utilizza per compilare la mappa (**Fig. 2**). Gli alunni più competenti provano a costruire liberamente una mappa.

4. Ogni gruppo mostra e spiega la propria mappa.

5. Insieme si struttura una nuova mappa condivisa da tutta la classe.

Fig. 2



per saperne di più...

Per approfondire l'argomento possiamo fare riferimento alla **LEZIONE Dentro il lessico**.

The image shows a digital resource page titled "Dentro il lessico". At the top, it says "Classi 1 | 2 | 3 | 4 | 5 Italiano". Below the title, there is a section "SCARICA IL PACCHETTO COMPLETO" with a download icon and a link to "www.italianonline.it". A paragraph explains that while people learn words spontaneously, schools should focus on the process of lexical acquisition. The page is divided into two main columns. The left column is titled "COMPETENZE CHIAVE EUROPEE" and lists "Competenza alfabetica funzionale". The right column is titled "TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA" and lists two levels: "L'ALFABETICO" (capacità di utilizzare parole e vocaboli) and "L'ALFABETICO" (abilità di utilizzare parole e vocaboli). At the bottom right, there is a "TESTO" icon and the word "TESTO".

👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- comprende termini specifici delle discipline ragionando sul testo e sul contesto?
- espone un argomento di studio usando lessico specifico e facendo eventuali collegamenti?
- usa strategie utili a cogliere indizi per risolvere i nodi della comprensione?

Elaborati da raccogliere: la scheda, la mappa realizzata nel laboratorio.